

Informativa: Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OK

PRIVACY POLICY



il mio paese è handicappato

Seietrenta.com sostiene i progetti di Associazione PEBA Onlus

PEBA  
WWW.ASSOCIAZIONEPEBA.IT

facebook

Progetti per un Paese senza più barriere architettoniche

[HOME](#) [CATEGORIE](#) [NEWSLETTER](#) [CONTATTI](#)

IN BREVE

Zibido San Giacomo (Mi) -

## ASST BRIANZA, SI ALLARGA IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

 22 GEN 2021  POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI


VIMERCATE – L'attività del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'Asst della Brianza è notevolissima: con uno spettro del disagio psichico decisamente esteso, lo sarà ancor di più. E poi c'è il Covid: "questo periodo di esposizione pandemica – spiega Antonio Amatulli, direttore del Dipartimento – ha ulteriormente sottolineato come il disagio emotivo, psicologico e psichico può intervenire pesantemente, sia a livello individuale (con malessere soggettivo e calo delle performances), sia a livello collettivo, con enormi problematiche a livello lavorativo, relazionale e sociale. L'incidenza dei disturbi mentali è così significativa che la depressione è attesa, nel 2030, in vetta alla classifica delle malattie più diffuse al mondo e prima causa, per perdita di giorni lavorativi per disabilità".

La sfida e l'impegno si moltiplicheranno con la nascita di Asst Brianza, il primo gennaio scorso, e l'integrazione, con l'ex Asst di Vimercate, dell'Ospedale di Desio e di tutta l'area del suo ambito territoriale. Oggi afferiscono alla nuova Asst 750.000 abitanti: all'ex azienda socio sanitaria di Vimercate ne afferivano poco oltre 550.000.

La rete delle strutture organizzate dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze è davvero capillare, a partire dai Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura degli ospedali di Desio e Vimercate, due reparti con

L'EDITORIALE



**Nuovo Dpcm, nel bresciano il ristorante che nessuno...**

DICEMBRE 8, 2020

### DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA



### DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>>> [Leggi tutti gli articoli](#)

una dotazione complessiva di 37 posti letto. Ad essi si aggiungono 7 centri psicosociali, 5 centri diurni e poi diverse strutture riabilitative, comunità residenziali, servizi di neuropsichiatria infantile (con 9 sedi). E ancora, i Noa (che si occupano di alcolologia e nuove dipendenze, come il gioco d'azzardo, ad esempio) e i SerT, impegnati sul terreno delle dipendenze da sostanze. Una dimensione ragguardevole che fa il paio con i volumi di attività: oltre 100.000 prestazioni ambulatoriali e 70.000 prestazioni neuropsichiatriche all'anno: numeri, per certi versi, impressionanti.

Intanto, vale la pena ricordare i presidi che insistono nell'ambito di Desio: il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura presso l'Ospedale; il Centro Psicosociale di Cesano Maderno; il Centro Diurno e la Comunità Riabilitativa Psichiatrica, sempre a Cesano Maderno; le Comunità Protette di Limbiate. In più, la Residenzialità Leggera di Desio: un appartamento di abitazione civile concesso dal comune, tempo fa, dove, grazie alla collaborazione con ASVAP (l'associazione di familiari e volontari, attiva nel campo del disagio psichico) possono vivere fino a 4 utenti della psichiatria che abbiano raggiunto o mantenuto le capacità per una vita in civile abitazione, in buona autonomia. Per la Neuropsichiatria infantile ci sono, poi, i Poli territoriali di Desio, Cesano Maderno, Bovisio, Varedo.

“Sono già in atto – ricorda Amatulli – incontri con il personale che vi lavora, si valutano le situazioni, si registrano criticità e opportunità e si condividono idee e progetti”.

“Avviato anche il confronto con l'Ambito Territoriale dei Desio e in particolare con i diversi attori impegnati nelle politiche sociali per stabilire, sin da subito – aggiunge Guido Grignaffini, direttore socio sanitario di Asst Brianza – una forte collaborazione su alcune tematiche molto attuali, che richiedono risposte immediate: interventi di prevenzione nelle scuole per intercettare, precocemente, situazioni di disagio e fragilità; gestione congiunta di interventi integrati nelle situazioni di disagio di minori con famiglie multiproblematiche; valutazione multidimensionale, in comune, per una lettura integrata dei bisogni e l'attivazione dei servizi”.

## SHARE THIS



## LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

<input type="text"/>	Commento
<input type="text"/>	Nome *
<input type="text"/>	Email *
<input type="text"/>	Sito web

**PUBBLICA IL COMMENTO**

© 2018 - seietrenta.com - tutti i diritti riservati - mail: redazione@seietrenta.com

## ALMANACCO



**3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...**

SETTEMBRE 2, 2019

## LA FOTO DELLA SETTIMANA



**Didascalìa**

## CATEGORIE

Almanacco	Innovazione
Ambiente	L'Editoriale
Animali	Libri
Attualità	Monza e Brianza
Benessere	Mostre
Brevi di Lombardia	Musica
Cinema	Sanità
Enogastronomia	Soldi
Eventi	Sport
Famiglia e Disabilità	Teatri
Impresa	Turismo